

“Voucher digitalizzazione”



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese

Legge istitutiva

Decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, recante “Interventi urgenti di avvio del piano ‘Destinazione Italia “

L’articolo 6 in particolare prevede anche misure agevolative volte a favorire la digitalizzazione e la connettività delle piccole e medie imprese

Il comma 2 dell’articolo 6 prevede che siano destinati al massimo 100 milioni di euro e che la somma così individuata è ripartita tra le regioni in misura proporzionale al numero delle imprese registrate presso le Camere di commercio operanti nelle singole regioni

Il decreto 7 luglio 2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2016, stanziava complessivi € 32.543.679, per le regioni in transizione e meno sviluppate.

Proiezione regione Calabria: circa 3 milioni di euro

Con Decreto Interministeriale del 23 settembre 2014 sono stati esplicitati gli obiettivi e le spese ammissibili

Si rimane in attesa della pubblicazione del decreto direttoriale che fissa i termini e le modalità per la concessione delle agevolazioni

Obiettivo e spese ammissibili dell'intervento



Ministero dello Sviluppo Economico

Favorire la **digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico** delle micro, piccole e medie imprese sul tutto il territorio nazionale

Obiettivi:

1. Miglioramento dell'efficienza aziendale;
2. Modernizzazione dell'organizzazione del lavoro, tale da favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità, tra cui il telelavoro;
3. Sviluppo di soluzioni di e-commerce;
4. Connettività a banda larga e ultralarga;
5. Collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto e l'attivazione di decoder e parabole, nelle aree dove le condizioni geomorfologiche non consentano l'accesso a soluzioni adeguate attraverso le reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili;
6. Formazione qualificata, nel campo ICT, del personale delle suddette piccole e medie imprese.

Spese ammissibili:

Hardware - Software - Servizi di consulenza specialistica

Strettamente correlate agli obiettivi 1,2 3

Attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi, e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga

Strettamente correlate agli obiettivi 1,2 3

Acquisto e all'attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare

Strettamente correlate agli obiettivi 1,2, 3 e 4

Partecipazione a corsi e per l'acquisizione di servizi di formazione qualificata (per il personale dipendente)

Caratteristiche imprese beneficiarie:

- Qualificarsi come micro, piccola o media impresa (MPMI) ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014
- Non rientrare tra le imprese attive nei settori esclusi dall'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 (produzione primaria di prodotti agricoli)
- Avere sede legale e/o unità locale attiva sul territorio nazionale ed essere iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente;
- Non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- Non aver ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto della concessione del Voucher (no cumulabilità);
- Non trovarsi nella situazione di aver ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente
- decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato

L'agevolazione consiste in un Voucher (contributo a fondo perduto) di importo pari al 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 10.000 euro

Il Voucher è erogato nel rispetto dei limiti del Regolamento UE n.1407/2013 « de minimis »

Criterio del riparto nella concessione delle agevolazioni:

Nel caso in cui l'importo complessivo dei Voucher concedibili alle imprese ammissibili sia superiore all'ammontare delle risorse disponibili, tenuto conto dell'articolazione e ripartizione della dotazione finanziaria regionale, è previsto il riparto delle risorse disponibili in proporzione al fabbisogno derivante dalla concessione del Voucher da assegnare a ciascun beneficiario



Presentazione della domanda

L'impresa che intende presentare domanda deve dotarsi della **Carta Nazionale dei Servizi** (smart card per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione su tutto il territorio nazionale)

Le domande saranno trasmesse attraverso una apposita piattaforma informatica

Documentazione da presentare:

- Modulo di domanda
- Prospetto delle spese
- Preventivi ovvero precontratti dei servizi e delle soluzioni tecnologiche oggetto di richiesta di agevolazione
- Dichiarazione rispetto del massimale «de minimis»

Sarà possibile presentare una sola domanda per impresa

“Voucher digitalizzazione”



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese